



Softcom Master Euroline

di Massimo Truscelli

La Softcom di Torino ha da sempre offerto un vasto catalogo di configurazioni del proprio marchio Master, proponendo sempre una scelta ampiamente variegata tra modelli desktop e tower caratterizzati da un convenientissimo rapporto tra prezzo e prestazioni ed offrendo anche alcune interessanti offerte promozionali comprendenti kit software di vario tipo.

I computer Master si distinguono anche per le scelte progettuali diversificate rispetto alla maggior parte dei computer presenti sul mercato, che possono essere più o meno giustificate, ma rappresentano comunque un motivo di interesse.

Uno dei vantaggi offerti dai computer Master consiste nella copertura con una garanzia di due anni degli hard disk della Western Digital montati all'interno, oltre

che nella possibilità di poter facilmente aggiornare il computer comprato con una vasta gamma di accessori e dispositivi dedicati agli ambiti più svariati, con un occhio di attenzione anche agli ambiti multimediali, sempre a prezzi molto convenienti.

Descrizione

Il Master Euroline, grazie al suo contenitore slim, presenta dimensioni sufficientemente contenute: un'impronta di circa 40 x 42 cm ed uno sviluppo verticale di 11 cm.

Il design è abbastanza semplice e squadrato, ma comunque gradevole con un motivo di scalfatura che caratterizza il frontale nel quale spiccano esclusivamente alcuni tasti tondi che esplicano le funzioni di interruttore generale, il

reset di sistema e lo switch della modalità turbo.

Sempre sul frontale sono presenti tre spie che forniscono indicazioni sull'alimentazione, sulla modalità turbo e sul funzionamento dell'hard disk. In posizione centrale è presente il disk drive da 3.5", mentre sulla destra trovano posto due alloggiamenti per unità di memoria di massa a mezza altezza. Il retro è occupato per una buona metà dall'alimentatore, mentre la rimanente parte è occupata da sei finestrelle disposte orizzontalmente su due file, relative agli slot di espansione.

Anche in questo, come in altri casi riscontrati all'interno di questa rassegna di computer, due slot sono occupati dalla scheda video e dal controller HD/FD, mentre un'ulteriore finestra reca i connettori delle porte seriali e parallela oltre che della porta giochi.

Dal design piuttosto gradevole è anche la tastiera, che offre un tocco sufficientemente elastico, anche se avremmo preferito una sensazione di maggiore durezza nel ritorno dei tasti. Infine, il monitor anch'esso squadrato, che è dotato della solita base per poter essere appoggiato sull'unità centrale, in grado di visualizzare immagini su uno schermo da 14".

Costruzione

La realizzazione del Master Euroline mostra una robustezza generale abbastanza elevata e soprattutto una disposizione interna degli elementi diversa da quanto ho avuto modo di vedere negli altri computer esaminati: il blocco di alimentazione è interamente spostato sulla destra del contenitore e lascia poco spazio all'eventuale montaggio di unità di memoria di massa sull'estremo fianco destro; in posizione più avanzata rispetto al blocco di alimentazione è invece presente il cestello destinato ad accogliere due unità di memoria di massa a mezza altezza, mentre più al centro sono sistemati un hard disk Western Digital Caviar da 3.5" della capacità di 170 Mbyte ed il disk drive da 3.5".

Una scelta costruttiva originale riguarda la disposizione degli slot di espansione: la motherboard reca a bordo i sei slot nella disposizione classica, ma a causa del ridotto sviluppo verticale del cabinet è stata realizzata una schedina da inserire nello slot centrale destro che duplica i rimanenti cinque slot esistenti sulla motherboard in una disposizione orizzontale invece che verticale.

Lo spazio a disposizione è sufficiente per il montaggio di un certo numero di schede, anche se la presenza del blocco disk drive/hard disk, oltre ad una

serie di connessioni riguardanti l'alimentazione, limitano l'impiego di una serie di slot a sole schede di tipo corto; inoltre, sul medesimo lato della motherboard, a complicare un po' le cose, sono anche ubicati gli slot per l'espansione di memoria su moduli SIMM.

Altro elemento di interesse è la capacità della motherboard di montare indifferentemente processori 386 o 486 grazie alla presenza di due zoccoli diversi per forma e dimensioni; nel primo caso è possibile destinare lo zoccolo del 486 all'impiego di un coprocessore 80387.

L'adattatore video utilizzato è una scheda SuperVGA OAK con a bordo 1 Mbyte di videoRAM che consente di ottenere una risoluzione massima di 1024 x 768 dot a 256 colori.

Uso

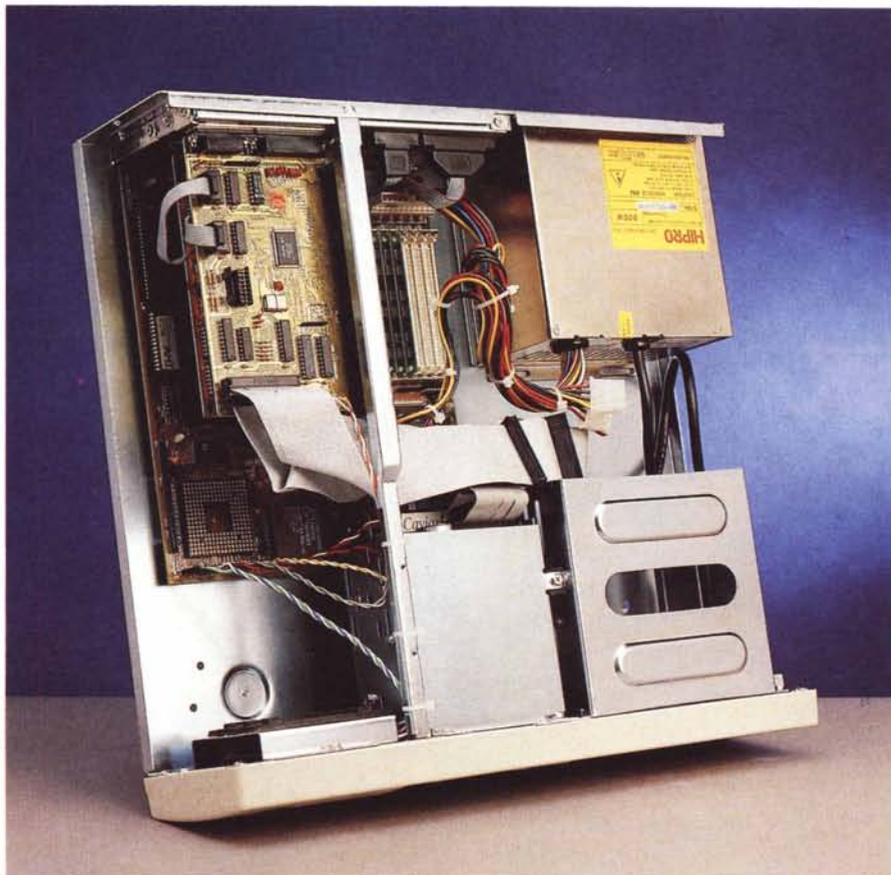
La presenza di una cache memory da 128 kbyte rende l'utilizzo pratico del Master Euroline sufficientemente veloce in unione alle applicazioni più largamente diffuse sul mercato. Inoltre, il clock a 40 MHz del processore 386 rende le prestazioni del computer paragonabili a quelle di un 486SX a 25 MHz. Del resto, grazie alla presenza dei due zoccoli è sempre possibile eseguire un upgrade al processore superiore a scelta tra la vasta gamma di prodotti che il mercato offre. Sono infatti accettati processori 386 Intel, AMD e Cyrix Cx486DLC; processori 486 Intel nelle versioni SX, DX DX2 e 487SX/487SX Overdrive.

Per ciò che riguarda il software abbiamo installato un Windows 3.1 ufficiale vedendo la scheda grafica come una normale VGA a 640 x 480 pixel. Abbiamo utilizzato anche altri software senza riscontrare alcun problema, tutto funziona bene e non si apprezzano particolari svantaggi o problematiche; in definitiva, il Master Euroline si comporta nella media dei prodotti esaminati e non pone nessun particolare problema pur non offrendo particolari caratteristiche di merito, fatta salva la convenienza per il suo prezzo particolarmente basso.

Si tratta, insomma, di un computer che definirei «onesto» nelle prestazioni offerte e molto vantaggioso nel prezzo di acquisto.

Dotazione

Se un appunto si può muovere al Master Euroline è proprio riguardo alla scarsa dotazione che accompagnava il modello ricevuto: MS-DOS 6.0, uno



L'interno del Master Euroline mostra la disposizione di tutti gli elementi principali; in primo piano la motherboard con la scheda controller inserita nello slot orizzontale.

stringato manuale di 36 pagine sul computer vero e proprio, un altro manualetto sulle caratteristiche della motherboard (molto utile se si hanno conoscenze tecniche per eseguire un

eventuale upgrade) ed un dischetto di utility di settaggio della motherboard, in pratica i diagnostici di sistema pronti per verificare lo stato di funzionamento nel caso dovesse cominciare ad essere affetto da malfunzionamenti.

Nessuna dotazione di software applicativo in aggiunta che possa permettere all'utente di iniziare ad utilizzare subito in maniera produttiva il computer, nemmeno l'ormai consueto Windows, ma a fronte di un prezzo molto vantaggioso che ripaga la scarsa dotazione, bisogna dire anche che grazie al solito accordo con Microsoft, la Softcom offre, con una lieve maggiorazione di prezzo (dalle duecentotrenta alle quattrocentocinquantamila lire in più), una serie di kit comprendenti Windows 3.1 ed una serie di software a scelta tra un kit composto da MS Works, MS Publisher, MS Access (fino allo scorso aprile) e Windows for Workgroup; oppure un secondo kit comprendente MS Word, MS Excel, Windows SoundSystem.



Un particolare sullo zoccolo a doppia funzione presente sulla motherboard: su esso si può montare sia un coprocessore 387 che la completa gamma dei processori 486/487.

MS